

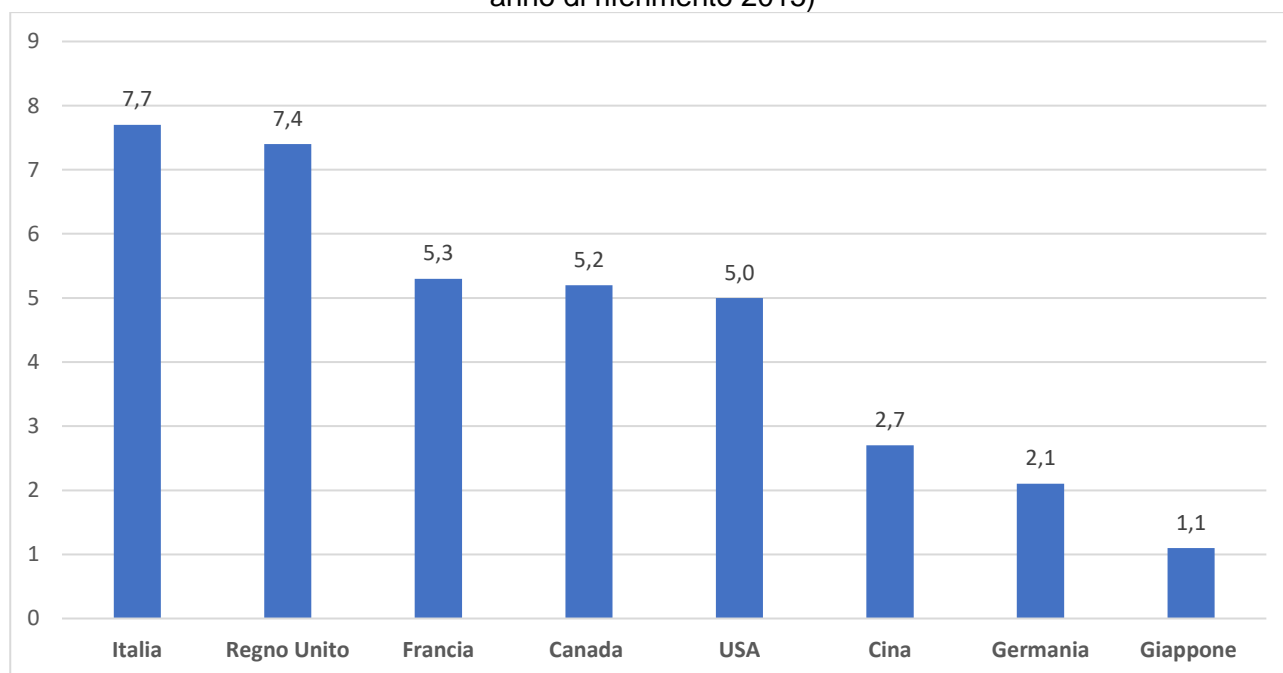
PIL: in Italia incremento maggiore rispetto ai restanti grandi Paesi

(aggiornamento settembre 2022)

Durante l'intero governo Draghi, ovvero dal **quarto trimestre 2020 al secondo trimestre 2022**, il Pil italiano ha registrato il maggiore incremento rispetto ai restanti grandi Paesi: +7,7%. Seguono il Regno Unito, +7,4%, e più distanziate la Francia, +5,3%, il Canada, +5,2%, gli Stati Uniti, +5,0%, e ancora più staccate la Cina, +2,7%, la Germania, +2,1% e il Giappone, +1,1%.

PIL: variazioni % 2° trimestre 2022 / 4° trimestre 2020

(variazioni % su valori concatenati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario, anno di riferimento 2015)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Ocse

È quanto emerge dall'analisi dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati Ocse.

Nel **secondo trimestre 2022** il Pil in Italia è cresciuto del +1,1% rispetto al primo trimestre dell'anno in corso, ancora una volta meglio della Francia, +0,5% e della Germania, +0,1%. In contrazione, viceversa, il Pil nel Regno Unito e negli Stati Uniti, -0,1%, e soprattutto in Cina, -2,6%.

La **variazione acquisita** per il 2022 in Italia (che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti due trimestri dell'anno) è pari a +3,5%. Superiore alla variazione in Francia +2,5%, Germania +1,8%, Stati Uniti +1,4%.

Info: Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it